

# ENTE PARCO NATURALE REGIONALE DEI MONTI LUCRETILI

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 75 DEL 02/04/2021

**OGGETTO:** *Deliberazione del Presidente n. 39 del 20.10.2020 "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT6030033 Travertini Acque Albule (Bagni di Tivoli), designata ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat". Atto di indirizzo per l'avvio delle procedure di redazione dello Studio di fattibilità del Piano di Riforestazione del Sito industriale di Tivoli "Travertini Acque Albule - ZSC." – Affidamento Incarico per la Redazione dei documenti e degli elaborati di pianificazione per la Valorizzazione e Fruizione della ZSC nonché del Piano di Gestione e del relativo Regolamento di Attuazione all'Arch. Gennaro Farina – Impegno Di Spesa € 69.784,00 Comprensivo di Oneri e IVA – – CUP B39J21002660006 - CIG 86945433DC*

Con impegno contabile       Con I.R.A.P.       Senza impegno contabile

DE SANCTIS ROBERTO  
2021.04.02 15:46:46  
CN=DE SANCTIS ROBERTO:tis  
C=IT  
O=REGIONE LAZIO  
2.5.4.97=VATIT-80143490581  
RSA/2048 b16

IL RESPONSABILE  
DEL PROCEDIMENTO  
(Arch. Paolo Napoleoni)

IL DIRIGENTE  
(Arch. Paolo Napoleoni)

IL DIRETTORE  
(Arch. Paolo Napoleoni)

Constate la disponibilità dei capitoli e le procedure di rilevanza contabile adottate,

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE       SFAVOREVOLE       DI REGOLARITA' CONTABILE

NOTE/MOTIVAZIONI: .....

.....

.....

Palombara Sabina,

ZANGARA PASQUALE  
2021.04.02 16:04:53  
CN=ZANGARA PASQUALE  
C=IT  
O=REGIONE LAZIO  
2.5.4.97=VATIT-80143490581  
RSA/2048 b16  
IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO  
(Arch. Pasquale Zangara)

INSERIMENTO IMPEGNI:

Anno Finanziario	C/P (*)	Capitolo n.	Stanziamiento Bilancio	Impegni precedenti	Disponibilità	num. Imp.	Importo	Creditore

(\*) C= competenza; P=pluriennale

NOTE: .....

.....

.....

Palombara Sabina,

L'ADDETTO

.....

**REGIONE LAZIO**  
**ENTE PARCO NATURALE REGIONALE DEI MONTI LUCRETILI**  
**(Legge Regione Lazio n. 41 del 26 giugno 1989**  
**Palombara Sabina (RM)**  
**DETERMINAZIONE**

Numero Registro Generale

N. 75 Data 02/04/2021	<b>OGGETTO: <i>Deliberazione del Presidente n. 39 del 20.10.2020</i> “PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT6030033 Travertini Acque Albule (Bagni di Tivoli), designata ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat". Atto di indirizzo per l'avvio delle procedure di redazione dello Studio di fattibilità del Piano di Riforestazione del Sito industriale di Tivoli “Travertini Acque Albule - ZSC.” – Affidamento Incarico per la Redazione dei documenti e degli elaborati di pianificazione per la Valorizzazione e Fruizione della ZSC nonché del Piano di Gestione e del relativo Regolamento di Attuazione All’arch. Gennaro Farina – Impegno Di Spesa € 69.784,00 Comprensivo di Oneri e IVA – CUP B39J21002660006 - CIG 86945433DC</b>
--------------------------------	---

L'anno Duemilaventuno (2021) il giorno DUE del mese di APRILE in modalità lavorativa Smart Working,

**IL DIRETTORE**

Con i poteri conferitigli con dal Presidente della Giunta Regionale del Lazio con Decreto n. T00163 del 30.09.2020;

VISTA la Deliberazione del Presidente n. 37 del 07.10.2020 recante ad oggetto: approvazione dello schema di contratto di lavoro per il conferimento dell'incarico di Direttore del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili Arch. Paolo Napoleoni e stipula;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTA la Legge n. 394/1991 e ss. mm. ii.;

VISTA la Legge regionale 06. 10. 1997 n. 29 “Norme in materia di aree naturali protette regionali” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 26.6.1989 n. 41, di istituzione del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto definitivo dell'Area Protetta Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili adottato con deliberazione del Presidente n. 10 del 12.02.19;

VISTO il decreto legislativo n. 165 del 30.3.2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.lgs. del 23 Giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge del 5 Maggio 2009 n. 42 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 11 del 12 Agosto 2020 “Legge di Contabilità Regionale” che disciplina i profili dell'ordinamento contabile regionale nonché il rispetto della legislazione statale vigente in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici e riconosciuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 32 della medesima L.R., a dichiarare la regolarità tecnica e contabile della presente determinazione;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente Parco, per quanto applicabile in relazione al Decreto Legislativo n. 50/2016;

VISTO il Bilancio di Previsione 2021 dell'Ente Parco, adottato con Deliberazione del Presidente n. 42 del 26.10.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale NR. 258 del 03.11.2020, con la quale viene approvato il Bilancio di Previsione Gestionale 2021 e Pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 39 comma 10 del D.lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge Regionale n. 26 del 30.12.2020, con la quale è stato approvato per gli Enti dipendenti della Regione Lazio il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023;

#### PREMESSO

Che nel Programma nazionale di Riforma, presentato dal Governo l'8 luglio 2020, inserito nell'ambito dei documenti e delle procedure che formano il Semestre europeo, sono elencate le priorità di riforma definite dal Governo sulla scorta delle Raccomandazioni specifiche per l'Italia che, su proposta della Commissione, sono state adottate dal Consiglio dell'UE a luglio 2019 e che nella **quinta area di riforma** che riguarda il sostegno agli investimenti materiali e immateriali in chiave sostenibile il Governo intende promuovere “ *il sostegno degli investimenti pubblici e privati, concentrando i benefici fiscali sulle imprese che innovano puntando alla sostenibilità ambientale e sociale*”;

Che nell'ambito del Cluster di intervento “**Rivoluzione verde e transizione ecologica**”, l'Italia ha compiuto progressi nella riduzione delle emissioni di CO2 e nell'incremento della quota di fonti rinnovabili sul consumo di energia ma al contempo necessita di attuare ulteriori investimenti e riforme per raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni fissati dallo European Green Deal in quanto l'inquinamento dei centri urbani rimane elevato e il 3,3% della popolazione vive in aree dove sono stati superati i limiti UE delle sostanze inquinanti e dove l'inquinamento del suolo e delle acque è sopra soglia;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE (Habitat) del Consiglio del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali e della flora e fauna selvatiche;

#### VISTI:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 “*Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.*”, come modificato dal DPR 12 marzo 2003, n.120;
- la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 “*Legge quadro sulle aree protette*” e ss.mm.ii;
- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 “*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*” e ss.mm.ii;
- la Legge 14 febbraio 1994, n. 124 “*Ratifica ed esecuzione della convenzione sulla biodiversità, con annessi, fatta a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992*”;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 17 ottobre 2007, con il quale sono stati dettati i criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS);
- il Decreto legislativo 7 luglio 2011, n. 121 “*Attuazione delle Direttive 2008/99/CE sulla tutela penale dell'ambiente, nonché della Direttiva 2009/123/CE, che modifica la Direttiva 2005/35/CE, relativa all'inquinamento provocato dalle navi e all'introduzione di sanzioni per violazioni*”, che riporta un nuovo regime sanzionatorio nella materia introducendo nel codice penale specifiche fattispecie incriminatrici volte a punire la condotta di chi uccide, distrugge, preleva o possiede fuori dai casi consentiti esemplari di specie animali o vegetali selvatiche incluse in specifici Allegati delle Direttive 2009/147/CE e 92/43/CE e di chi distrugge o comunque deteriora in modo significativo un habitat all'interno di un sito Natura 2000;

VISTA la Legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 “*Norme in materia di aree naturali protette regionali*” e ss.mm.ii. ed in particolare gli artt. nn. 6, 12, 22, 23, 25 e 25 bis;

VISTE le normative regionali concernenti la tutela della biodiversità vigenti sull'intero territorio regionale, in particolare:

- la Legge regionale 5 aprile 1988, n. 18 “*Tutela di alcune specie della fauna minore*”.
- la Legge regionale 19 settembre 1974, n. 61 “*Norme per la protezione della flora erbacea ed arbustiva spontanea*”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 19 marzo 1996, n. 2146 concernente “Direttiva 92/43/CEE (Habitat) “Approvazione della lista dei siti con valori di importanza comunitaria nel Lazio ai fini dell’inserimento nella rete ecologica europea Natura 2000”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2005, n. 651 concernente “Direttive 92/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali e della flora e della fauna selvatiche, e 79/409/CEE, concernente la conservazione degli uccelli selvatici. D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche ed integrazioni di attuazione della Direttiva 92/43/CEE. Adozione delle delimitazioni dei proposti SIC (siti di importanza comunitaria) e delle ZPS (zone di protezione speciale). Integrazione deliberazione della Giunta regionale 19 marzo 1996, n. 2146”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 16 dicembre 2011, n. 612 inerente “Rete Europea Natura 2000: misure di conservazione da applicarsi nelle Zone di Protezione Speciale (ZPS) e nelle Zone Speciali di Conservazione (ZSC). Sostituzione integrale della Deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2008, n. 363, come modificata dalla Deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2008, n. 928”;

CONSIDERATO l’articolo 6, comma 5, della citata Legge regionale n. 29/97 e ss.mm.ii., stabilisce che:  
*Ai siti e alle zone di cui alla Direttiva 92/43/CEE e di cui alla Direttiva 79/409/CEE del Consiglio, del 2 aprile 1979, relativa alla conservazione degli uccelli selvatici si applicano le misure di conservazione previste dalla normativa di attuazione delle citate direttive. La Giunta regionale, sentiti gli enti locali, gli enti di gestione delle aree naturali protette e gli altri soggetti pubblici o privati interessati, con propria deliberazione può adottare, in relazione a ciascun sito o zona, specifiche misure di conservazione, ivi compresi i piani di gestione nonché idonee misure di prevenzione dell’inquinamento o del deterioramento degli habitat e delle specie nelle zone limitrofe ai siti e zone medesimi. Nel caso di siti e zone ricadenti, anche parzialmente, nel perimetro delle aree classificate ai sensi dell’articolo 5 della presente legge, le specifiche misure di conservazione integrano i piani e regolamenti di cui agli articoli 26 e 27;*

DATO ATTO che le funzioni relative alla *programmazione, pianificazione e tutela delle risorse naturali, ambientali e forestali, per la salvaguardia della biodiversità di specie ed habitat [...] con particolare riferimento all’individuazione di misure di salvaguardia della rete Natura 2000* sono assolte dalla Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette;

VISTA la Deliberazione Regione Lazio del 6 ottobre 2020, n. 673 concernente la “*Individuazione, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell’Ente Regionale Parco Monti Lucretili come soggetto affidatario della gestione della Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT6030033 Travertini Acque Albule (Bagni di Tivoli), designata ai sensi della Direttiva 92/43/CEE “Habitat”;*

#### PRESO ATTO

dell’assegnazione a questo Ente Regionale strumentale della Regione, per permetterne una migliore gestione e un mirato controllo della ZSC tramite le seguenti funzioni:

- a. attuazione delle misure di conservazione della ZSC IT6030033 Travertini Acque Albule (Bagni di Tivoli), così come adottate con Deliberazione della Giunta Regionale 6 dicembre 2017, n. 813;
- b. gestione degli interventi per la conservazione all’interno della ZSC, già individuati nelle misure di conservazione;
- c. elaborazione di proposte di modifica delle misure di conservazione e degli interventi connessi ad esse;
- d. adozione di specifici provvedimenti e direttive per la migliore attuazione delle misure di conservazione;
- e. attività di vigilanza, ai sensi dell’art. 25 della L.R. n. 29/97;
- f. attività di monitoraggio ai sensi dell’art. 25 bis della L.R. n. 29/97, in coordinamento con le specifiche disposizioni della Direzione regionale competente per la rete Natura 2000 e del *Focal Point* di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 497/2007;
- g. adozione degli atti finalizzati alla sottoscrizione delle misure di conservazione amministrative e contrattuali, conformemente alle misure di conservazione adottate;
- h. adozione di misure sito-specifiche per rendere il prelievo nell’ambiente naturale degli esemplari delle specie di fauna e flora selvatiche di cui all’allegato E del DPR n. 357/97, nonché il loro sfruttamento, compatibile con il mantenimento delle suddette specie in uno stato di conservazione soddisfacente;

e che tali funzioni gestionali dovranno essere conformi alle prescrizioni di cui agli artt. nn. 3 (Zone speciali di conservazione), 4 (Misure di conservazione), 5 (Valutazione di incidenza), 6 (Zone di Protezione Speciale), 7 (Indirizzi di monitoraggio, tutela e gestione degli habitat e delle specie) e 10 (Prelievi) del DPR 8 settembre 1997, n. 357;

CONSIDERATO che la gestione della ZSC IT6030033 Travertini Acque Albule (Bagni di Tivoli) è altresì finalizzata:

- a migliorare la tutela degli habitat prioritari di interesse unionale,
- a rendere efficiente ed efficace la gestione della ZSC,
- a permettere un confronto più diretto con i portatori di interesse locali,
- a snellire le procedure amministrative relative alle attività interne alla ZSC;

CONSIDERATO che una gestione territorialmente unitaria dei siti ricadenti all'interno delle aree naturali protette regionali o prossimi alle stesse, assicura una migliore coerenza e maggiori garanzie nella tutela della biodiversità, nell'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa e nell'impiego delle risorse umane e di quelle finanziarie;

CONSIDERATO che l'Ente Regionale Parco Monti Lucretili per le attività di gestione si avvale del personale appartenente ai ruoli della Giunta regionale, ai sensi degli artt. 22 e 23 della L.R. 29/97 e che per le ulteriori e specifiche attività potrà avvalersi di eventuali operatori economici esterni all'Ente adottando i criteri di scelta in conformità alle procedure novellate dalla legislazione vigente in materia;

DATO ATTO che, per gli effetti della Deliberazione della Giunta Regionale 6 dicembre 2017, n. 813 concernente la **“Adozione delle Misure di Conservazione del SIC IT6030033 Travertini Acque Albule (Bagni di Tivoli), finalizzate alla designazione della Zona Speciale di Conservazione (ZSC), ai sensi della Direttiva 92/43/CEE (Habitat) e del DPR 357/97 e ss.mm.ii e modifica della delimitazione del SIC di cui all'Allegato C2 della Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2005, n. 651”**, le seguenti funzioni restano in capo alla Regione:

- comunicazione al MATTM di aggiornamento dei dati relativi agli habitat e alle specie all'interno del sito,
- adozione delle misure di conservazione, comprese quelle che implicino all'occorrenza appropriati piani di gestione specifici od integrati ad altri piani di sviluppo e le opportune misure regolamentari, e le ulteriori misure amministrative e contrattuali oltre a quelle sottoscritte dall'ente di gestione,
- adozione di indirizzi per la sorveglianza dello stato di conservazione di specie e habitat di interesse unionale definiti dal *Focal Point* di cui alla DGR n. 497/2007,
- adozione delle misure, su scala territoriale o regionale, per rendere il prelievo nell'ambiente naturale degli esemplari delle specie di fauna e flora selvatiche di cui all'allegato E del DPR n. 357/97, nonché il loro sfruttamento, compatibile con il mantenimento delle suddette specie in uno stato di conservazione soddisfacente,
- vigilanza sull'attuazione delle funzioni affidate al soggetto affidatario della gestione della ZSC con la presente deliberazione; in caso di inerzia o persistenti e gravi inadempienze la Giunta regionale provvederà alla revoca delle funzioni affidate,
- qualsiasi ulteriore funzione non espressamente prevista nel presente atto;

PRESO ATTO della formale notifica prot. R.U. U.0888947 del 16.10.2020 della Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette acquisita al prot. dell'Ente al N. 2465 del 16.10.2020;

CONSIDERATO che, in attuazione della Deliberazione del Presidente n.39 del 20.10.2020 concernente **“PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT6030033 Travertini Acque Albule (Bagni di Tivoli), designata ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat". Atto di indirizzo per l'avvio delle procedure di redazione dello Studio di fattibilità del Piano di Riforestazione del Sito industriale di Tivoli “Travertini Acque Albule - ZSC.”**, l'Ente Parco Regionale Monti Lucretili, in qualità di Ente di Gestione ha dato avvio alle procedure tecnico amministrative per la redazione dello Studio di fattibilità del Piano di Riforestazione del Sito industriale di Tivoli “Travertini Acque Albule – ZSC;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 307 del 20 novembre 2020, con la quale viene affidato all'arch. Gennaro Farina l'incarico per la redazione di uno studio di fattibilità relativo al piano di riforestazione del sito industriale di Tivoli finalizzato alla ricognizione e verifica territoriale e del relativo perimetro istitutivo;

VISTO il contratto, repertorio n. 296 del 25.11.2020, tra l'Ente Parco dei Monti Lucretili, sottoscritto dall'Arch. Paolo Napoleoni in qualità di Direttore e l'Arch. Gennaro Farina, nato a Roma (RM) il 20 giugno 1950, e residente in Viale Giulio Cesare n. 62 - 00192-Roma (RM), C.F. FRNGNR50H20H501Q – P.IVA 01545300582;

CONSIDERATO che l'Arch. Gennaro Farina ha trasmesso mezzo PEC la documentazione costituita dalla Relazione preliminare con quadro riassuntivo dei costi e dall'elaborato grafico **“Sintetico Masterplan di indirizzo”** acquisita al prot. dell'Ente al n. 0000246.I.04.02.2021 che si allega materialmente alla presente determinazione;

VISTA la relazione preliminare alla redazione dello studio di fattibilità del piano di rinaturalizzazione del sito industriale di Tivoli **“Travertini Acque Albule - ZSC”** redatta dall'Arch. Gennaro Farina con la quale vengono descritte tutte le attività consequenziali allo stesso;

VISTA la Delibera del Presidente n. 13 del 22/03/2021 con la quale si adotta la variazione di bilancio n. 5 – esercizio finanziario 2021, ai sensi dell’art. 51 del decreto legislativo 23/06/2011 n. 118;

VISTA la nota della Regione Lazio prot. n. 0281867 del 31/03/2021 pervenuta al prot. Ente n. 0000810 del 31/03/2021 con la quale esprime parere favorevole alla variazione di bilancio n. 5;

VISTO il d.lgs. 50/2016 e successive modifiche, in particolare:

- l’art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 il quale prevede che le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;
- l’art. 31 comma 8 del d.lgs. 50/2016 con cui si stabilisce che gli incarichi professionali vengono conferiti secondo le procedure di cui al D.Lgs. 50/2016 e, in caso di importo pari o inferiore alla soglia di 40.000,00 euro, possono essere affidati in via diretta;
- l’art. 32, comma 14, il quale prevede che per affidamenti di importo non superiore a 40.000,00 euro la stipula del contratto avviene mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri stati membri;

VISTO il d.l. 16 luglio 2020, n. 76, con modificazioni, nella legge 11 settembre 2020, n. 120 (“Conversione in legge, con modificazioni, del d.l. 76/2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”), il quale apporta una disciplina sostitutiva dell’art. 36 del Codice, già citato, consentendo all’art. 1, comma 2, lettera a) e comma 3, il ricorso all’affidamento diretto per importi inferiori ad € 75.000,00

#### **CONSIDERATO**

- che l’Ente PNR Monti Lucretili ad oggi è gestore, oltre che della ZSC Travertini Acque Albule, anche del Parco Naturale Archeologico dell’Inviolata;
- che l’Ente ad oggi non è dotato di un elenco di professionisti dal quale attingere essendo in attesa di predisporlo in base a precise direttive regionali;
- che, nelle more della costituzione di un elenco di professionisti dal quale attingere e della redazione del prossimo piano delle consulenze da inserire nel prossimo bilancio di previsione, è urgente e necessario, assicurare agli uffici dell’Ente anche un servizio in materia di pianificazione ambientale;

#### **DATO ATTO**

che a seguito della documentazione costituente lo studio di fattibilità si ritiene necessario ed urgente avviare la fase di pianificazione per la Valorizzazione e Fruizione della ZSC costituita come segue:

##### **Fase di Analisi:**

- Elaborazione un inventario dei valori archeologici, architettonici e culturali, la cui tutela potrebbe interagire con la conservazione degli habitat e delle specie presenti;

##### **Fase di Progettazione:**

- Valorizzazione del parco attraverso la pianificazione e progettazione di percorsi naturalistici ed archeologici/storici, redazione di una “mappa delle Acque Albule e delle Cave” indicante i percorsi naturalistici e archeologici/storici di progetto ed i punti di interesse che saranno visitabili lungo il percorso.

#### **nonché dalla redazione del Piano di Gestione della ZSC e del relativo regolamento di attuazione;**

DATO ATTO che il professionista, nel rispetto degli importi di spesa preventivati, si è contraddistinto per professionalità, capacità organizzative essendo inoltre responsabile di struttura costituita da professionalità multidisciplinari idonee allo svolgimento dell’incarico che si intende affidare;

RITENUTO, per quanto esposto in premessa e relativamente alle attività sopra elencate, di affidare in continuità l’incarico all’Arch. Gennaro Farina per la redazione dei documenti e degli elaborati di Pianificazione per la valorizzazione e fruizione dell’intera area nonché della redazione del Piano di Gestione della ZSC e del relativo regolamento di attuazione;

RITENUTO di approvare l’allegato schema di convenzione riguardante l’affidamento per la redazione dei documenti e degli elaborati di Pianificazione per la valorizzazione e fruizione dell’intera area nonché della redazione del Piano di Gestione della ZSC e del relativo regolamento di attuazione;

CONSIDERATO che per le attività sopra esposte il corrispettivo sarà pari ad € **69.784,00** comprensivo di oneri e IVA;

VISTA la documentazione riguardante la regolarità contributiva (DURC) pervenuto in data 07/12/2020 al nostro prot Ente n. 2971 presentato dall'Arch. Gennaro Farina, nato a Roma il 20/06/1950, scritto all'Ordine degli Architetti di Roma e Provincia al n. A 3644, con studio in via Margutta n. 51/A Roma (RM), C.F. FRNGNR50H20H501Q, P.IVA 01545300582;

ATTESO che l'importo dell'affidamento del servizio è pari ad € **69.784,00** compreso oneri e IVA, da impegnarsi sul capitolo A03018 esercizio finanziario 2021;

RILEVATO che ai sensi del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50, recante codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e Legge 16 gennaio 2003 n. 3, il Codice Unico di Progetto (CUP) è il n. **B39J21002660006**;

RILEVATO che ai sensi della Delibera del 22 dicembre 2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, in merito all'attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 Dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2016, nonché ai sensi dell'art. 3 della legge 13/8/2010, n.136, modificato dal D.L. 12 Novembre 2010, n° 187, il Codice identificativo gara (C.I.G.) è il n. **86945433DC**;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 32 della L.R. 11/2020 ed il visto di regolarità amministrativa apposti dal Dirigente Amministrativo;

## D E T E R M I N A

1. In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. Di affidare all'Arch. Gennaro Farina, nato a Roma il 20/06/1950, scritto all'Ordine degli Architetti di Roma e Provincia al n. A 3644, con studio in via Margutta n. 51/A Roma (RM), C.F. FRNGNR50H20H501Q, P.IVA 01545300582 l'incarico di redazione che a seguito della documentazione costituente lo studio di fattibilità si ritiene necessario ed urgente avviare la fase di pianificazione per la Valorizzazione e Fruizione della ZSC costituita come segue:

### Fase di Analisi:

- Elaborazione un inventario dei valori archeologici, architettonici e culturali, la cui tutela potrebbe interagire con la conservazione degli habitat e delle specie presenti;

### Fase di Progettazione:

- Valorizzazione del parco attraverso la pianificazione e progettazione di percorsi naturalistici ed archeologici/storici, redazione di una “mappa delle Acque Albule e delle Cave” indicante i percorsi naturalistici e archeologici/storici di progetto ed i punti di interesse che saranno visitabili lungo il percorso.

### nonché dalla redazione del Piano di Gestione della ZSC e del relativo regolamento di attuazione;

3. Di impegnare a favore dell'Arch. Gennaro Farina, nato a Roma il 20/06/1950, scritto all'Ordine degli Architetti di Roma e Provincia al n. A 3644, con studio in via Margutta n. 51/A Roma (RM), C.F. FRNGNR50H20H501Q, P.IVA 01545300582 la somma di €€ **69.784,00** compreso oneri e IVA, da impegnarsi sul capitolo A03018 esercizio finanziario 2021;
4. Di dare corso alla sottoscrizione della convenzione di incarico professionale nel rispetto dei controlli e dei tempi previsti dalla normativa vigente;
5. Di dare atto che l'obbligazione giungerà a scadenza entro l'esercizio finanziario in corso.